

30 MARZO 2026 - NUMERO 4153 - ANNO 25 - Direttore responsabile: **BEPPE GIULIANO** - Aut. Trib. di Verona n° 1247 del 20/01/1997 - **Le Cronache srl** - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 0459612761 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

OGGI L'INCONTRO
CON GLI ANALISTI

IWB,
caccia all'utile
per il 2026



Alessandro Mutinelli

PRIMI IN ITALIA
CON OLTRE 1000 CASI

Patologie
cerebrali:
Verona al top



L'équipe Gamma Knife

IN OCCASIONE DELLA PASQUA



La "Chiamata alla Pace" conquista Piazza Bra. L'evento in programma venerdì 3 aprile alle 20:45 si terrà all'aperto. Il monito del Vescovo Pompili: «Una controtestimonianza necessaria di fronte alle guerre»

IN OCCASIONE DELLA PASQUA



La Via Crucis in Arena nel 2025. Quest'anno si terrà in Piazza Bra

L'omaggio per gli 800 anni dalla morte di San Francesco

Pronto un maxischermo davanti a Palazzo Barbieri. Ci saranno 350 posti a sedere a terra e circa 400 sedie

(di Giulio Ferrarini)

Accesso libero e nessuna prenotazione richiesta per la "Chiamata alla Pace" che per la prima volta si terrà in Piazza Bra e non all'interno dell'Arena.

L'evento, in programma venerdì 3 aprile alle 20:45, vedrà proiettata sull'Anfiteatro una grande immagine della Croce di San Damiano, inoltre negli arcovoli superiori 12 e 13 verrà ospitato il vescovo Domenico Pompili per la presidenza e riflessione conclusiva.

Per i partecipanti verranno messi a disposizione 350 posti nel vallo per i giovani che vorranno sedersi a terra, mentre in Piazza

Il vescovo Domenico: "La via Crucis come testimonianza della pace"

saranno posizionate 400 sedie per persone anziane o con difficoltà motorie. Ci sarà inoltre la possibilità di assistere alla manifestazione in piedi con anche la possibilità di seguire l'evento tramite un maxischermo che verrà posizionato davanti a Palazzo Barbieri per l'occasione.

"Arena - ha detto il vesco-

vo Domenico Pompili - che per noi significa "Arena di pace" che è quasi un ossimoro perché l'Arena aveva inizialmente un contesto, per così dire, di combattimento mentre pace dice qualcosa di assolutamente diverso. L'Arena di pace, in questo caso la Via Crucis interpretata come chiamata alla pace, deve essere una contro testimonianza. Non dobbiamo lasciarci distrarre - ha sottolineato il vescovo - dobbiamo tenere alta l'attenzione e la Via Crucis diventa un'occasione preziosa per riprendere daccapo la testimonianza della pace". Durante la manifestazione

dal vallo areniano salirà l'animazione musicale con il Coro di Voci Bianche di Fondazione Arena e la band veronese di musica cristiana Ra.Dio.Luce.

"Sarà - ha sottolineato la sovrintendente **Cecilia Gasdia** - un rito collettivo e un grandissimo momento di unione, commozione e sicuramente di speranza. Così come lo è la musica, perché anche la musica e andare in teatro ad ascoltarla è un grandissimo rito collettivo, un rito diverso, ovviamente, perché niente come la musica può unire tutta l'umanità. Questo sarà un momento dal quale si potrà veramente lanciare un muto grido di soccorso grazie alla musica e noi quest'anno saremo vicini alla Via Crucis con un evento particolarissimo fatto dai bambini".

Oltre all'animazione musicale negli arcovoli saranno ospitati anche gli attori Lorenzo Zanoletti e Gerardo Placido che interpreteranno i dialoghi scritti da don Martino Signoretto che, partito da fonti francescane, celebrerà tramite i suoi elaborati gli 800 anni dalla morte di San Francesco.

Il sindaco **Damiano Tommasi** ha infine espresso soddisfazione per l'evento che si va a delineare, sottolineando come la chiamata alla Pace in questo periodo di crisi internazionale sia fondamentale per mandare un messaggio di speranza e fiducia soprattutto verso i giovani.

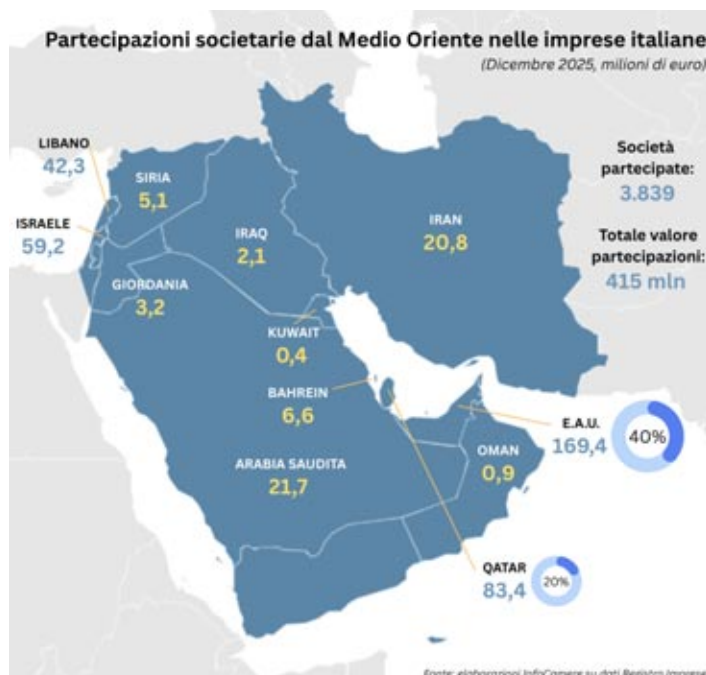
CRISI DEL GOLFO

254 imprese venete sotto le bombe

Oltre 400 milioni di euro in portafoglio: manifattura, trasporti e finanza i settori più caldi

Sono circa 4mila le imprese italiane che hanno soci mediorientali nel capitale: 3.839 società, per un totale di 415 milioni di euro in partecipazioni societarie detenute da soggetti residenti nell'area del Golfo Persico e del Medio Oriente. È la fotografia scattata al 31 dicembre scorso da InfoCamere, che ha incrociato i dati del Registro delle Imprese per misurare il peso reale di quest'area geopolitica nel tessuto produttivo nazionale.

La composizione della proprietà evidenzia un profilo d'investimento molto definito a livello geografico. Gli Emirati Arabi Uniti rappresentano il 40,8% del capitale totale dell'area investito in Italia, corrispondente a circa 170 milioni di euro. Il Qatar si distingue per un modello di partecipazione più concentrato: con una quota del 20% sul totale (circa 83,4 milioni), gli investimenti qatarioti si focalizzano su sole 32 società, per una dimensione media della partecipazione significativamente più elevata degli altri paesi. Seguono, con quote più contenute, Israele con il 14,3% del totale (59 milioni), Libano con il 10,2% (42,3 milioni), Arabia Saudita con il



Antonio Santocono

5,2% (circa 22 milioni) e Iran con il 5% (20,8 milioni). I restanti sei paesi, dal Barhein al Kuwait, rappresentano una quota residua del 4,4% corrispondente a circa 18,2 milioni.

Per il **Veneto** in totale sono 254, così suddivise: 17 in Arabia Saudita, 1 in Bahrain, 26 negli Emirati Arabi, 10 in Giordania, 70 in Iran, 15 in Iraq, 40 in Israele, 1 in

Kuwait, 40 in Libano, 1 in Oman, 1 in Qatar e 40 in Siria.

«Il Registro delle Imprese è uno strumento essenziale per leggere in tempo reale la geografia degli investimenti esteri nel tessuto produttivo italiano - sottolinea il Presidente di InfoCamere, Antonio Santocono - Incrociando dati anagrafici, patrimoniali e di assetto proprietario è possibile produrre analisi granulari mappando paesi di provenienza, settore di attività e quota di partecipazione. I dati che abbiamo elaborato restituiscono un quadro puntuale e inedito: quasi 4mila imprese italiane partecipate per oltre 400 milioni di euro di capitale non sono una presenza episodica ma una componente strutturata del

nostro sistema economico. InfoCamere mette a disposizione questa capacità analitica per supportare i decisori pubblici con dati affidabili e aggiornati, a maggior ragione necessari per interpretare un contesto geopolitico complesso come quello attuale».

Il profilo degli investimenti dei paesi mediorientali in Italia appare fortemente orientato verso comparti ad alta intensità di capitale e valore tecnologico. Nel dettaglio, il settore manifatturiero assorbe la quota maggioritaria del capitale investito dai paesi del Medio Oriente (185 milioni di euro), con un'incidenza del 44,6% sul totale. Di particolare rilievo è anche il comparto dei trasporti e della logistica, dove i soci dell'area detengono partecipazioni per un totale di 52,3 milioni, pari al 12,6% del portafoglio complessivo. L'analisi settoriale conferma inoltre l'interesse per il comparto delle attività finanziarie e assicurative: in questo comparto si registra la presenza di soci medio-orientali in 72 aziende italiane, con un capitale sociale complessivo nelle imprese partecipate pari a 44,7 milioni, pari al 10,8% del totale.

VERONA, COME BUTTA?

**BENE! SE BUTTO L'UMIDO
NELL'UMIDO.**

**USA SOLO SACCHETTI
COMPOSTABILI CERTIFICATI**



SCOPRI DI PIÙ



TALENT WEEK A VERONA



Il tuo lavoro? Lo troverai così

Per le nuove generazioni che vogliono lanciarsi nel mondo del lavoro

(di Virginia Marchiori)

Passione, coraggio di sbagliare, proattività: sono queste alcune delle competenze chiave emerse questa mattina all'Auditorium della Camera di Commercio di Verona, dove speaker e fondatori di impresa si sono confrontati con studenti e studentesse sul tema del lavoro in un contesto in continua trasformazione. Ha preso il via oggi, 30 marzo 2026, da Verona la seconda edizione di Talent Week, il festival dedicato alle nuove generazioni e all'attrattività dei territori del Nordest, promosso dalle Camere di Commercio di Padova, Venezia Rovigo e Verona. In sei giorni, tra tre città, 90 speaker e 210 studenti provenienti da otto università parteciperanno a incontri con imprenditori e manager del territorio.

L'apertura è stata dedicata a un dialogo su passione, scelte di carriera e

coraggio di mettersi in gioco, in un contesto tutt'altro che semplice: in Veneto il 51,5% delle assunzioni resta scoperto e, secondo il Global Workplace Report 2025 di Gallup, il fenomeno del "quiet quitting" coinvolge circa un quarto della forza lavoro italiana. Da qui la domanda centrale: come orientarsi in un mercato del lavoro così incerto?

Un primo segnale è arrivato dall'approccio: accanto a imprenditori e manager hanno preso la parola anche Segen Desalegn Atewebhran e Yasmine Razouali, due giovani membri dello Young Advisory Board di Fondazione Cariverona. La loro presenza sul palco è la traduzione concreta di una scelta istituzionale precisa: includere le nuove generazioni nei processi decisionali, non solo come destinatarie, ma come interlocutrici.

Il filo conduttore della mat-

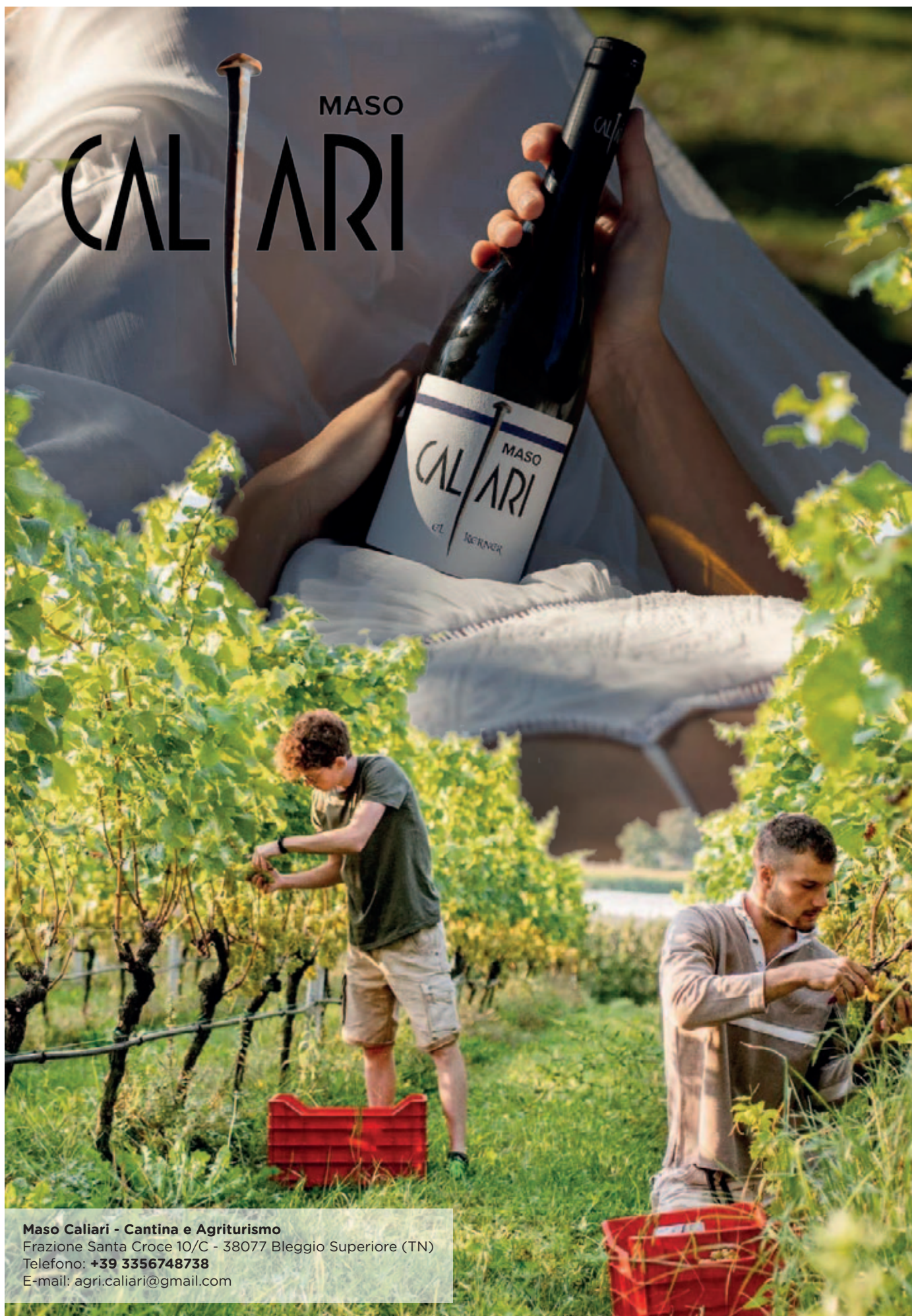
tinata, "Sentire. Esplorare. Creare", invita a partire da sé stessi prima ancora che dal mercato. Anna Fiscale, fondatrice di Progetto Quid, ha raccontato un percorso costruito intrecciando passioni personali e bisogni reali del territorio: dall'Erasmus a Londra alle esperienze in India e Haiti, fino agli studi alla Bocconi, la sua bussola è stata un'economia centrata sulla persona. Il messaggio che ha lasciato è semplice e concreto: trovare un lavoro che valorizzi il proprio talento significa anche imparare a fare i conti con la sindrome dell'impostora e con i no. «La paura si combatte con le azioni», ha detto. «Vi auguro di capire qual è il vostro desiderio e di seguirlo.»

Altro tema centrale è quello delle relazioni. Alessandro Marconcini, fondatore di Dreamers – community di giovani leader con 2.500 iscritti tra Verona,

Brescia e Mantova, nata per creare connessioni tra chi vuole costruire il proprio futuro professionale –, ha evidenziato l'importanza di costruire un network prima che diventi necessario: frequentare le persone giuste, ascoltare esperienze e creare connessioni richiede soprattutto iniziativa. Un approccio che vale tanto per chi vuole fare impresa quanto per chi è alla ricerca del proprio percorso.

Spazio anche al tema dell'errore. Silvia Nicolis, presidente del Museo Nicolis, ha invitato i giovani a superare la paura di sbagliare: avere idee proprie e difenderle implica accettare il rischio. Anche qui, il founder di Dreamers ha ribadito una distinzione fondamentale: l'errore non è fallimento. Il vero fallimento è perdere coerenza con i propri valori, mentre sbagliare rappresenta un'opportunità di crescita. Inoltre, la proattività. Massimo Bottacin, CHRO del Gruppo Bauli, ha sottolineato come sia una delle competenze più richieste. Nicolis ha parlato di costruire la propria "cassetta degli attrezzi", fatta non solo di competenze tecniche, ma anche di curiosità, cultura e capacità relazionali. Il bagaglio personale e quello professionale, infatti, si alimentano a vicenda.

Talent Week proseguirà fino al 3 aprile tra Verona e Padova, con eventi aperti al pubblico ad accesso libero.



MASO CALIARI

Maso Caliari - Cantina e Agriturismo
Frazione Santa Croce 10/C - 38077 Bleggio Superiore (TN)
Telefono: **+39 3356748738**
E-mail: agri.caliari@gmail.com

LA NOMINA

Pellini Caffè, Molinari è il nuovo dg

L'azienda entra in una nuova fase di sviluppo potenziando la struttura manageriale

Pellini Caffè annuncia la nomina di Giorgio Molinari a Direttore Generale, un passo decisivo nel percorso di rafforzamento della governance e di consolidamento della struttura manageriale. Professionista con oltre 25 anni di esperienza maturata in contesti multinazionali e imprenditoriali, Molinari ha ricoperto ruoli di primo piano in aziende internazionali, sviluppando competenze trasversali in ambito Sales, Trade Marketing, Marketing e Finance. Il suo ingresso in azienda si inserisce in un articolato percorso di evoluzione interna, che ha



Giorgio Molinari

coinvolto l'assetto organizzativo, i processi di pianificazione e il modello di business.

Questo processo ha permesso a Pellini Caffè di approcciare il 2025 con una struttura più solida e orientata alla crescita, registrando risultati positivi nei diversi canali e un ulteriore consolidamento del marchio. Tra questi

indicatori si segnala anche il superamento dei 5,9 milioni di kg venduti a marchio Pellini, un risultato che, oltre a evidenziare la solidità del percorso intrapreso, conferma la capacità del brand di generare valore nei diversi canali e mercati, in linea con gli obiettivi di crescita previsti dal piano strategico.

“Sono entusiasta di assumere il ruolo di Direttore Generale in un'azienda con una storia così solida e un brand così riconosciuto - ha detto Molinari -. Il mio obiettivo sarà continuare a rafforzare la presenza di Pellini nei merca-

ti italiani e internazionali, accompagnando l'azienda in questa nuova fase di sviluppo prevista dal piano strategico 2025-2028”. Con queste basi, Pellini Caffè guarda ora al nuovo piano triennale Pellini 2028, che prevede una crescita prevalentemente organica e puntuale nei principali canali. A livello internazionale, Pellini punta a consolidare il presidio dei mercati attuali e a sviluppare nuove opportunità in aree ancora poco esplorate, supportata da un incremento degli investimenti in marketing volto a rafforzare la riconoscibilità del brand.

I CONSULENTI DEL LAVORO E RETE 68 PER L'INCLUSIONE E LA SOSTENIBILITÀ AZIENDALE

Al via il protocollo d'intesa

È stato siglato il protocollo d'intesa tra l'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Verona e Rete 68, la nuova rete di imprese sociali nata con l'obiettivo di supportare le aziende nell'applicazione della Legge 68/1999 e nello sviluppo di politiche di inclusione lavorativa. Un passo concreto verso un modello di impresa sempre più inclusivo e orientato ai criteri ESG, i fattori di tipo ambientale, sociale e di governo societario che qualificano un'attività come sostenibile. L'ac-

cordo definisce un quadro di collaborazione strutturata tra professionisti e Terzo Settore per promuovere il collocamento mirato delle persone con disabilità, diffondere strumenti operativi come le convenzioni e accompagnare le imprese nell'adozione di modelli organizzativi sostenibili e socialmente responsabili. Tra i punti qualificanti anche lo sviluppo di progettualità legate al disability management e alla corporate social responsibility, con un approccio integrato ai

temi ESG. Elemento centrale del progetto è proprio Rete 68, nata dall'unione di realtà storiche del territorio veronese: C.D.L. Cooperativa sociale, Cooperativa sociale Monteverde onlus e Cooperativa sociale Centro di Lavoro San Giovanni Calabria. La rete offre servizi consulenziali e operativi per trasformare gli obblighi normativi in opportunità di valore, supportando le imprese sia sotto il profilo organizzativo sia produttivo.

«Le tematiche al centro



Tosi e Demme

del protocollo saranno approfondite attraverso eventi e convegni specifici rivolti ad aziende e professionisti, per creare un momento di confronto sulle opportunità offerte dalla normativa vigente e sulle possibili partnership tra sistema profit e cooperazione sociale», spiega Giorgia Tosi, presidente di Rete 68.

ECONOMIA

IWB, espansione internazionale

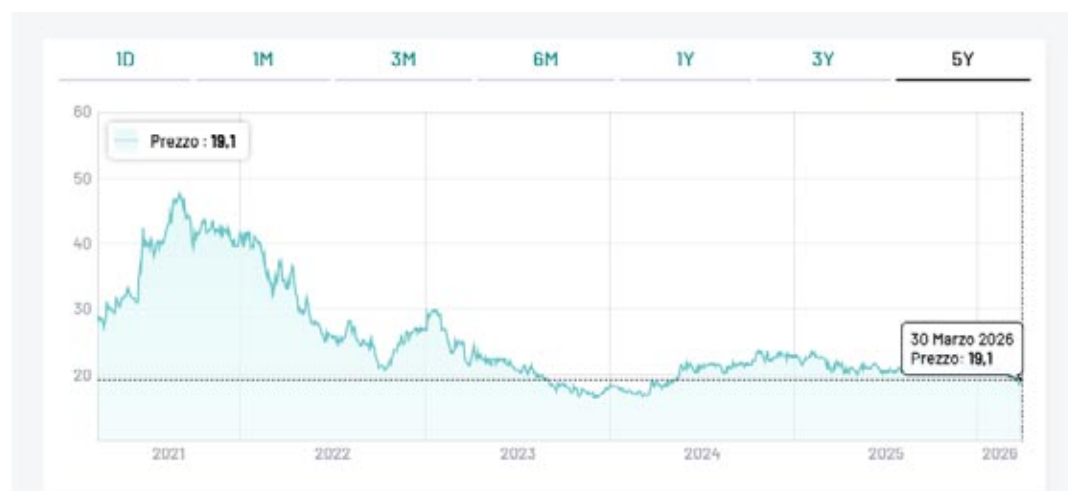
Il 1° Gruppo italiano vuole recuperare redditività dopo un anno difficile

(di Rocco Fattori Giuliano)

Italian Wine Brands (IWB), società quotata sull'Euronext Growth Milan e uno dei principali operatori italiani nel settore del vino, ha presentato oggi al mercato i risultati dell'esercizio 2025: un anno in cui la crescita dei volumi ha convissuto con la pressione sui prezzi e con l'erosione dei margini, in un contesto globale che il management stesso ha definito "particolarmente sfidante" per l'industria vinicola.

I ricavi delle vendite si sono fermati a 395,9 milioni di euro, in calo dell'1,5% rispetto ai 401,9 milioni del 2024. A pesare è stato soprattutto il canale distance selling — telefonate e campagne postali — che ha sofferto una contrazione strutturale della domanda, affiancata da una lieve flessione dei prezzi nel canale wholesale. In Italia i ricavi sono scesi più marcatamente: -10,2% a 66,1 milioni, con le bottiglie vendute in calo del 5,5%.

A tenere è stato il canale Ho.Re.Ca (hotel, ristoranti, catering), che ha archiviato il 2025 con volumi in rialzo del 9,6% — 33 milioni di bottiglie — e ricavi superiori ai 63 milioni di euro, in crescita del 6,2%. Un segnale che il brand regge nei contesti di consumo fuori casa, dove la



PRINCIPALI KPI 2025

RICAVI 395,9 M€ ▼ -1,5%	UTILE NETTO 16,6 M€ ▼ -26,7%	BOTTIGLIE 158,7 M ▲ +3,65%
EBITDA ADJ. 49,1 M€ ▼ -2,5%	DEBITO NETTO 57,6 M€ ▼ -35,5%	HORECA RICAVI 63 M€ ▲ +6,2%

marginalità è tradizionalmente più elevata.

"Iwb - ha detto Alessandro Mutinelli, presidente e ad - sarà pronta a cogliere le sfide del mercato e a rafforzare ulteriormente la propria leadership internazionale, creando valore per l'intera filiera e per gli azionisti."

Sul fronte della redditività, l'utile netto reported ha subito una flessione significativa, passando da 22,3 a 16,6 milioni di euro (-26,7%), principalmente per effetto dell'aumento dei costi operativi. Più incoraggiante il dato adjusted: l'utile netto rettificato si è attestato a 25,6 milioni, in crescita dell'1,1%, segnalando che le componenti straordinarie hanno pesato in modo rile-

vante sul risultato contabile.

Anche il margine operativo lordo adjusted ha mostrato una tenuta relativa, cedendo il 2,5% a 49,1 milioni, contro un EBITDA reported in calo del 10,4% a 41,8 milioni. Il punto più brillante del bilancio è la netta riduzione dell'indebitamento finanziario netto: da 89,3 milioni a inizio anno a 57,6 milioni a fine 2025, con un taglio del 35,5% che riflette la generazione di cassa positiva e la riduzione del capitale circolante. Il debito verso terzi finanziari si è ridotto del 43%, attestandosi a 43 milioni.

Il consiglio di amministrazione ha proposto all'assemblea la distribuzione di un dividendo di 0,50

euro per azione — segnale di continuità nella politica di remunerazione degli azionisti nonostante il calo della redditività. La cedola verrà staccata il 4 maggio 2026 con pagamento dal 6 maggio.

Guardando al futuro, il management punta sull'espansione internazionale come leva principale di crescita, in un mercato globale del vino che attraversa una fase di trasformazione dei consumi. IWB ha dimostrato di saper crescere nei volumi; la sfida per il 2026 sarà recuperare pricing power e margini, difendendo la propria presenza sui mercati esteri in un contesto di pressione competitiva e incertezza macroeconomica.



REGIONE DEL VENETO

REGIONE del VENETO
Servizio
Socio Sanitario
RegionaleUOSD BREAST UNIT AULSS9 SCALIGERA
UOC RADIOLOGIA SAN BONIFACIO
VERONA DISTRETTI 1-2

REGIONE DEL VENETO

ULSS9
SCALIGERAUOSD SERVIZIO EPIDEMIOLOGIA PREVENZIONE MCNT
SCREENING E PROMOZIONE DELLA SALUTE
OSTETRICHE DEL TERRITORIO ED OSPEDALIERE

VIVO BENE SCELGO LO SCREENING

PROGRAMMA EVENTI

SCREENING CONGIUNTO MAMMOGRAFIA + HPV TEST

SABATO 18 APRILE mattina

mammografie 8.10 – 13.30 BREAST UNIT
HPV test 8.30 – 13.50 AMBULATORIO OSTETRICO
San Bonifacio - Villafranca - Legnago

MARTEDÌ 21 APRILE mattina

mammografie 8.10 – 13.30 BREAST UNIT
HPV test 8.30 – 13.50 AMBULATORIO OSTETRICO
Verona in Via Polonimammografie 8.10 – 13.30
SENOLOGIA DIAGNOSTICA - RADIOLOGIA
HPV test 8.30 – 13.50 AMBULATORIO OSTETRICO
Bovolone

MARTEDÌ 21 APRILE pomeriggio

mammografie 14.10 – 16.20 BREAST UNIT
HPV test 14.30 – 16.40 AMBULATORIO OSTETRICO
Bussolengo

OPZIONE DONNA

Dott.sse Francesca Fornasa e Giovanna Romanucci

MARTEDÌ 21 APRILE mattina

ecografie mammarie + ecografie tiroidee
per donne under 40
9.00 – 12.00 BREAST UNIT
Verona in via Poloni

Prenotazioni

radiologia.sanbonifacio@aulss9.veneto.it

MERCOLEDÌ 22 APRILE mattina

mammografia di screening + ecografie tiroidee
8.20 – 13.50 BREAST UNIT
Marzana

SCREENING ALLA MAMMELLA

È un esame di diagnostica per immagini per la diagnosi precoce del tumore alla mammella. Viene effettuato in tomosintesi. (mammografia 3D).

ECOGRAFIA MAMMARIA

È un esame diagnostico non invasivo che utilizza ultrasuoni per controllare la salute del seno.

ECOGRAFIA TIROIDEA

È un esame diagnostico non invasivo che utilizza ultrasuoni per controllare la salute della tiroide.

SCREENING ALLA CERVICE UTERINA

È un prelievo di cellule dal collo dell'utero per individuare infezioni da principali ceppi di Papillomavirus responsabili di lesioni alla cervice uterina.



LAGO DI GARDA

Bond: operazione caccia al siluro

La presenza del pesce è una delle principali criticità ambientali ed economiche dell'area

La crescente presenza del pesce siluro nel Lago di Garda rappresenta oggi una delle principali criticità ambientali ed economiche dell'area. Le catture di questa specie alloctona ed altamente invasiva sono aumentate sensibilmente negli ultimi anni. In più, il siluro è considerato un "super-predatore": si nutre di numerose specie ittiche e altera profondamente l'equilibrio del lago, mettendo a rischio la biodiversità. La sua elevata capacità di adattamento – può vivere anche in acque con poco ossigeno o condizioni difficili – lo rende particolarmente competitivo rispetto alla fauna locale.

Un quadro che ha portato amministratori e categorie a chiedere un intervento regionale, sfociato stamattina nell'incontro promosso dall'assessore regionale alla pesca **Dario Bond** con pescatori, tecnici e istituzioni locali. All'appuntamento presso l'azienda agricola Casetto di Cisano di Bardolino ha partecipato anche l'assessore regionale **Diego Ruzza**.

"Il pesce siluro è una problematica annosa, segnalata da tempo dal territorio – ha spiegato Bond – tanto che è stato chiesto un intervento regionale per individuare



L'incontro di oggi a Cisano

soluzioni concrete. È un fenomeno che va affrontato con serietà, perché sta creando difficoltà reali alla pesca e all'equilibrio del lago. Accanto agli aspetti critici, però, emerge anche una possibile opportunità economica: il siluro ha infatti un mercato consolidato soprattutto nei Paesi del Nord Europa come Germania, Repubblica Ceca e Polonia. Non si tratta quindi di pescare un prodotto destinato a essere scartato: esiste già una filiera commerciale reale. Il prezzo del pesce fresco si aggira attorno ai 2,50-2,70 euro al chilo e viene regolarmente consumato". L'obiettivo della Regione, d'accordo coi pescatori, è quindi duplice: contenere l'impatto

ambientale e valorizzare economicamente la specie: "Ci attiveremo per rafforzare la filiera commerciale del siluro, garantendo ai pescatori uno sbocco certo e strutturato. Questo significa dare stabilità al mercato e trasformare una criticità in una risorsa".

Parallelamente, resta centrale il sostegno alla pesca professionale gardesana: "Dobbiamo stare vicino ai pescatori, che rappresentano una realtà importante ma non strutturata su larga scala – ha aggiunto Bond -. Serve supporto concreto, sia nella sperimentazione sia nell'acquisto di attrezzature adeguate, perché cambia il sistema di pesca e cambiano anche le reti necessarie". Un

aiuto potrà arrivare anche dai fondi europei: "Attraverso i fondi Feam-pa possiamo intervenire per sostenere il settore, ad esempio realizzando centri di stoccaggio temporaneo. Nei periodi caldi è fondamentale mantenere il pesce a temperatura controllata per garantirne la qualità e il valore commerciale".

L'incontro odierno a Cisano è un primo passo verso una strategia condivisa: "È stata un'occasione importante, perché ci siamo confrontati apertamente: erano presenti pescatori, tecnici, rappresentanti istituzionali e politici. C'è grande interesse sul tema e, pur senza fare promesse, esco da questa riunione con segnali di positività".



SCEGLI LA FILIERA CORTA!

**TROVI IL MERCATO
DI CAMPAGNA AMICA
IN PIÙ DI 20 PIAZZE VERONESI**

PER LA TUA SPESA A KM ZERO!

VERONA

AVESA Piazza Avesa | Venerdì 8:00-12:30
B.GO TRENTO Piazza Vittorio Veneto | Giovedì 8:00-12:30
B.GO ROMA Via Bengasi | Sabato 8:00-12:30
B.GO VENEZIA Via Villa Cozza / Via Verdi | Venerdì 8:00-12:30
S.MICHELE EXTRA Piazza del Popolo | Mercoledì 8:00-12:30
S.LUCIA/GOLOSINE Piazza Martiri d'Istria e Dalmazia | Domenica 8:00-12:30
MONTORIO Piazza delle Penne Nere | Giovedì 8:00-12:30
P.ZZA CITTADELLA | Martedì 8:00-12:30
P.ZZA ISOLO | Sabato 8:00-12:30
S.MASSIMO Via Avogadro | Lunedì 8:00-12:30
SAVAL Via Marin Faliero | Lunedì 8:00-13:00
MERCATO COPERTO Via Macello, 5/A | Sabato e Domenica 8:00-13:00

PROVINCIA

BRENZONE (ASSENZA) Piazza San Nicolò | Giovedì 8:00-12:30
BARDOLINO (CALMASINO) Piazza della Battaglia | Sabato 8:00-12:30
BUSSOLENGO Via Alcide De Gasperi | Martedì 8:00-12:00
CASTELNUOVO Piazza della libertà/Via Marconi | Domenica 8:00-12:30
COSTERMANO (ALBARÉ) Piazza San Francesco d'Assisi | Domenica 8:00-12:30
NEGRAR Via del Combattente / Via San Pio X | Venerdì 8:00-12:30
S.PIETRO IN CARIANO Via Chopin | Martedì 13:30-18:30
TORRI DEL BENACO Via dall'Oca Bianca, 56 | Mercoledì 8:00-12:30

Qui trovi l'elenco sempre aggiornato dei
Mercati di Campagna Amica



*Cose buone,
persone buone.*



WWW.CAMPAGNAMICA.IT

Progetto realizzato
con il contributo della



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA VERONA



SANITÀ

Patologie cerebrali: Verona al top

Primi in Italia con oltre 1000 trattamenti nel '25. Cure mininvasive per malattie oncologiche

Dei nove centri Stereotassici italiani, quello dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata di Verona è il primo a superare in un anno il "tetto" dei 1000 casi. Nel 2025, l'Usd Stereotassi Gamma Knife ha fatto 1063 trattamenti per patologie oncologiche intracraniche e malattie funzionali come tremore e nevralgia trigeminale. I pazienti trattati provengono per il 75% da fuori regione.

Il numero di pazienti che può essere curato con questa metodica non-invasiva è in costante aumento. A tutt'oggi, nel mondo sono due milioni le persone curate, a Verona più di 16.000 a Verona nei 36 anni di attività dell'Unità dipartimentale.

L'intervento mininvasivo. Dei 1.036 trattamenti, 999 sono stati con Gamma Knife su 734 pazienti. Il tumore o la "parte malata" vengono raggiunti e curati senza alcuna manovra invasiva ma attraverso radiazioni ionizzanti nel caso della neuroradiocirurgia con Gamma Knife. I trattamenti raggiungono sedi profonde del cervello con elevatissime percentuali di successo, senza danneggiare le strutture cerebrali sane circostanti. Si abbassa drasticamente, quindi, la probabilità di effetti collaterali e il



L'équipe Gamma Knife

ritorno alla vita quotidiana del paziente avviene in 2-3 giorni e senza necessità di riabilitazione neurologica. I restanti 64 interventi sono stati con chirurgia stereotassica minimamente invasiva (minime aperture del cranio) e con tecniche avanzate come ultrasuoni focalizzati per i disturbi del movimento e stimolazione cerebrale profonda per Parkinson e tremore (DBS).

Le malattie trattate, negli adulti e nei bambini. Vengono curate le lesioni cerebrali oncologiche (metastasi cerebrali, meningiomi, neurinomi, adenomi dell'ipofisi, craniofaringiomi), le malattie vascolari e funzionali (malformazioni artero-venose cerebrali, cavernomi, nevralgia trigeminale, tremore

essenziale, tremore da Parkinson, ecc) sono trattate in day surgery senza ricovero. Oltre alle metastasi cerebrali, neurinomi dell'acustico, adenomi ipofisari e meningiomi, l'alta specializzazione dell'Usd veronese si estende alle malformazioni artero-venose anche pediatriche, la rottura di queste malformazioni rappresenta la seconda causa di emorragia cerebrale prima dei 18 anni. Da anni si è instaurata una rete nazionale di collaborazione tra l'USD Stereotassi dell'AOUI Verona e centri di eccellenza pediatrici quali il Gaslini di Genova e il Regina Margherita di Torino.

USD Stereotassi. Diretta dal dottor Antonio Nicolato, l'Unità operativa ha alle spalle 36 anni di atti-

vità della Gamma Knife (dal febbraio 1993), ed è stato uno dei primi Centri in Europa. L'Unità, inserita nel Dipartimento di Neuroscienze diretto dal Dr. Giampietro Pinna, collabora con l'UOC di Neurochirurgia B, la Scuola di Specializzazione in Neurochirurgia diretta dal prof. Francesco Sala e con la Neuroradiologia diretta dal dott. Benedetto Petralia. Inoltre, per le procedure stereotassiche in anestesia generale, soprattutto in pazienti di età pediatrica, si collabora con la dott.ssa Carla Bellini e con la dott.ssa Sibilla Danese, dell'UOC Anestesia e Terapia Intensiva Polispecialistica Post-Operatoria, diretta dal dott. Paolo Persona. L'Unità ha trattato finora 5300 meningiomi e 1300 adenomi.

Team di eccellenza. E' composto da neurochirurghi Michele Longhi, (Incarico di Alta Specializzazione in Chirurgia Stereotassica), Giorgia Bulgarelli, Antonella Lombardo, dalla radioterapista oncologa Anna D'Amico (Incarico di Alta Specializzazione in Neuroradiologia), e dai fisici sanitari Emanuele Zivelonghi e Riccardo Lombardi, dell'UOC Fisica Sanitaria diretta dal dott. Carlo Cavedon.

Nuovo ambulatorio a Bussolengo

Per ipertensione arteriosa e rischio cardiovascolare a cura dell'unità di Medicina Generale

All'Ospedale di Bussolengo è attivo un nuovo ambulatorio dedicato a ipertensione arteriosa e rischio cardiovascolare, a cura della Unità Operativa Complessa di Medicina Generale diretta dal Dott. Luigi Corrà.

L'attività ambulatoriale si svolge con cadenza settimanale, nella stanza 12 dei Poliambulatori di Bussolengo, ogni mercoledì dalle ore 14:30 alle ore 16:30.

L'ambulatorio vede alternarsi i medici della UOC Medicina Generale di Bussolengo, Ospedale dell'Azienda ULSS 9 Scaligera: la Dott.ssa Nicoletta Nicolini (referente), la Dott.ssa Giulia Ceradini e Dott.ssa Silvia Al Zeer. Per accedervi serve una prenotazione effettuata tramite il CUP, con impegnativa del proprio Medico di Medicina Generale o di uno Specialista.

L'ipertensione arteriosa, cioè l'aumento persistente della pressione del sangue nelle arterie, è una condizione molto frequente nella popolazione adulta e rappresenta uno dei principali fattori di rischio per malattie gravi ed invalidanti come infarto, ictus, scompenso cardiaco e danno renale.

Spesso la pressione alta non dà sintomi evidenti e per questo viene definita "un killer silenzioso". Mol-



Da sinistra: Nicoletta Nicolini, Daniela Marcer e Luigi Corrà

te persone possono convivere per anni con valori elevati di pressione senza accorgersene, aumentando progressivamente il rischio di sviluppare complicanze cardiovascolari. L'ambulatorio dell'Ospedale di Bussolengo si rivolge in particolare a pazienti con ipertensione arteriosa già diagnosticata, a persone con valori di pressione difficili da controllare con la terapia, oppure a soggetti che presentano diversi fattori di rischio cardiovascolare. Durante la visita vengono valutati in modo approfondito i valori pressori, la storia clinica del paziente e l'eventuale presenza di altri fattori di rischio. In base a questi elementi viene effettuata una valutazione globale del rischio cardiovascolare, cioè la

probabilità che una persona possa sviluppare nel tempo una malattia del cuore o dei vasi sanguigni.

«Questo approccio è molto importante perché non si cura solo la pressione arteriosa, ma si considera la salute cardiovascolare della persona nel suo complesso», spiega il Dott. Corrà. «Ciò permette di individuare precocemente situazioni a rischio e di impostare strategie personalizzate di prevenzione e trattamento, tra le quali un corretto stile di vita, caratterizzato da alimentazione equilibrata, attività fisica regolare, controllo del peso e sospensione del fumo.

Quando necessario, viene impostata o modificata la terapia farmacologica per ottenere un migliore

controllo della pressione. Inoltre ci possono essere richieste di esami del sangue/strumentali di approfondimento oppure la valutazione di altro specialista. L'obiettivo finale», conclude il Direttore della UOC Medicina Generale di Bussolengo, «è prevenire le complicanze cardiovascolari, migliorare la qualità di vita dei pazienti e promuovere una maggiore consapevolezza sull'importanza della prevenzione. Prendersi cura della pressione arteriosa significa infatti prendersi cura del proprio cuore, del cervello e della salute di tutto l'organismo. L'ambulatorio rappresenta quindi uno strumento concreto per aiutare i cittadini a proteggere la propria salute cardiovascolare nel tempo».

la Cronaca
di Verona

UNA GRANDE NOVITÀ:

L'APP
DEla Cronaca
di Verona

- Giornale digitale **gratuito** sempre a disposizione
- Visualizzatore **sfogliabile**
- **Notifiche** per l'uscita del giornale e breaking news
- **Archivio** delle passate edizioni

SCARICA DA
PLAY STORE O
APP STORE